



Comune di Massa di Somma
Provincia di Napoli

Tipologia: ingresso
Protocollo N. 0005903
Del : 14/07/2017 - 12:27

Ai SINDACI DEI COMUNI COME DA LISTA DI DISTRIBUZIONE

E, p.c

All'Assessore Regionale all'Ambiente - Giunta Regionale della Campania
vice.presidente@pec.regione.campania.it

Al Prefetto di Napoli – protocollo.prefna@pec.interno.it

Alla Direzione Generale Ambiente - Giunta Regionale della Campania
dg.05@pec.regione.campania.it

OGGETTO: Inquinamento atmosferico a seguito degli incendi sul Monte Vesuvio.

Con riferimento ai numerosi incendi in atto da ieri 11/7/2017 si fa presente che l'ARPAC effettua il monitoraggio della qualità dell'aria ai sensi della D.G.R.C n. 683 del 23/12/2014, avente ad oggetto “ *Piano regionale di risanamento e mantenimento della qualità dell'aria della Regione Campania – Modifiche al Piano per il recepimento del Progetto di zonizzazione del territorio e classificazione di zone e agglomerati in materia di qualità dell'aria ambiente e del Progetto di adeguamento della rete di misura, ai sensi del D.Lgs 155/2010 recante l'attuazione della Direttiva comunitaria 2008/50/CE relativa alla qualità dell'aria ambiente e per un'aria più pulita e s.m.i.*”. Per un aggiornamento orario sono sempre consultabili, sul sito dell'ARPAC <http://www.arpacampania.it/web/guest/55>, i dati forniti dalle stazioni fisse della rete di monitoraggio, alcune delle quali situate in prossimità dei comuni più esposti agli incendi.

Per le centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria ubicate intorno al M.te Vesuvio, le polveri sottili, misurate tramite strumenti con risoluzione oraria, mostrano concentrazioni elevate, superiori al limite giornaliero di 50 microgrammi/metrocubo per il PM10, con un picco orario questa mattina alle ore 9.00 pari a 225 per Napoli Via Argine e 177 per Polvica di Nola ed una tendenza alla diminuzione dalle ore 10.00.

Le condizioni meteorologiche rilevate dal Centro Meteo dell'ARPAC (CEMEC www.meteoarpac.it), mostrano la diminuzione dell'intensità del vento e la riduzione della quota dello strato di rimescolamento atmosferico nelle ore notturne. Quindi dai dati di qualità dell'aria misurati e dalle osservazioni meteorologiche si stima che per i comuni ubicati in prossimità del M.te Vesuvio destinatari della presente nota informativa, si siano verificate la scorsa notte condizioni tali da causare il superamento del limite giornaliero per le polveri sottili-PM10. In allegato si invia un comunicato in merito ai dati misurati, in data odierna sul sito internet ARPAC sarà pubblicato un primo report sulla qualità dell'aria, cui si invita a far riferimento per ulteriori aggiornamenti.

Tanto si doveva per quanto di competenza.

Nel rimanere a disposizione per eventuali ulteriori approfondimenti si porgono cordiali saluti.

Il Dirigente U.O.C. Monitoraggi e Centro Meteo
Dott. Giuseppe Onorati

d'ordine del Direttore Tecnico
Dott.ssa Marinella Vito

d'ordine del Commissario Straordinario
Avv. Luigi Stefano Sorvino

GO/go



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Incendi sul Vesuvio, in corso monitoraggi straordinari

È l'Arpa Campania sta monitorando la qualità dell'aria nella regione con la rete fissa e i laboratori mobili per seguire gli effetti degli incendi in corso sul Vesuvio e in altre aree.

Per le centraline fisse di monitoraggio della qualità dell'aria ubicate a valle del Vesuvio, le polveri sottili misurate tramite strumenti con risoluzione oraria mostrano concentrazioni elevate, superiori al limite giornaliero di 50 microgrammi/metrocubo con un picco nelle questa mattina alle ore 9.00 pari a 225 per Napoli Via Argine e 177 per Polvica di Nola ed una tendenza alla diminuzione dalle ore 10.00, mentre per le concentrazioni di gas non si riscontrano superamenti dei limiti orari ma è stato osservato un aumento del livello di inquinamento nelle ore notturne in tutte le stazioni di misura da Napoli a Nocera Inferiore.

Le condizioni meteorologiche diurne rilevate dal Centro Meteo dell'ARPAC (CEMEC www.meteoarpac.it), con vento da SSW e aria instabile fino a quote di 1500 m, sono la causa delle basse concentrazioni nel pomeriggio di ieri. Con la diminuzione dell'intensità del vento e la riduzione della quota dello strato di rimescolamento atmosferico nelle ore notturne sono aumentate le concentrazioni di inquinanti.

Sono sempre disponibili, sul sito Arpac, nella sezione dedicata alla qualità dell'aria [<http://www.arpacampania.it/web/guest/55>], i dati forniti dalle centraline fisse della rete di monitoraggio, alcune delle quali situate in prossimità dei comuni più esposti agli incendi.

Inoltre da ieri uno dei laboratori mobili dell'Agenzia staziona a San Sebastiano al Vesuvio, su richiesta del Comune. A San Sebastiano i dati misurati dal laboratorio mostrano un aumento della concentrazione di NO, NO₂, NO_x nelle ore notturne con un massimo di 141 microgrammi/metro cubo alle ore 2.00, non sono comunque superati i limiti orari di legge.

Dai dati di qualità dell'aria misurati e dalle osservazioni meteorologiche si rileva che l'area più critica è quella ubicata ad est del Vesuvio nelle zone collinari.

Oggi l'Agenzia pubblicherà un report con i dati di inquinamento atmosferico e meteoambientali, con riferimento all'area vesuviana, tra le più colpite in questi giorni dai roghi.